



Scuola di comunità'

«Nell'ambito delle strategie regionali tese alla promozione di politiche innovative per rafforzare la coesione sociale e migliorare la condizione di persone svantaggiate, la Regione Campania ha promosso l'iniziativa "Scuola di Comunità". Al fine di diffondere la cultura della legalità e contrastare la dispersione scolastica, la Regione finanzia la realizzazione di interventi tesi a potenziare l'apprendimento sociale e culturale di giovani, in particolare di quelli appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio, favorendo la sperimentazione di un modello integrato di presa in carico e di accompagnamento educativo, coinvolgendo l'insieme di soggetti che, a vario titolo, si occupano dei ragazzi, a partire dalle famiglie.»



I.C. De Gasperi - Castello di Cisterna
I.C. Omodeo/Beethoven - Scisciano
S.S. di I grado Dante Alighieri - Marigliano
I.I.S.S. Manlio Rossi Doria - Marigliano

IL PROGETTO

Costituire ed implementare sul nostro territorio una rete efficiente ed efficace di presa in carico integrata di ragazzi appartenenti a contesti socio-ambientali particolarmente deprivati, con particolare attenzione a: accompagnamento educativo scolastico, presa in carico delle famiglie, prevenzione dei comportamenti "a rischio" di illegalità, prevenzione ed "emersione" di situazioni di maltrattamento e abuso intrafamiliare ed extrafamiliare, "alleanza" educativa con genitori e servizi sul territorio.

Tutorato educativo e scolastico

Percorsi di accompagnamento educativo e scolastico per ragazzi individuati dalla scuola o dai servizi sociali, intervenendo sia durante l'orario scolastico che extrascolastico, secondo un progetto elaborato con l'équipe educativa e concordato con la stessa famiglia.



Laboratori "Litigare bene fa bene"

Sul tema del rispetto delle regole e della gestione del conflitto sono attivati laboratori per gruppi-classe in orario scolastico, al fine di aumentare negli alunni la consapevolezza di essere cittadini attivi e di poter dirimere in modo nonviolento gli inevitabili conflitti che nascono nella vita comunitaria.

Scuola genitori

Nelle situazioni di difficoltà e di smarrimento educativo diventa sempre più frequente da parte della scuola e dei genitori il ricorso alla *medicalizzazione* del disagio. Con i genitori delle scuole partner si progetteranno percorsi di educazione e ri-educazione alla genitorialità anche attraverso lo strumento dell'auto-mutuo-aiuto, valorizzando le risorse di ciascuno e insistendo sull'importanza di crescere nei comportamenti educativamente responsabili.



Sportello di ascolto e prima accoglienza

Lo sportello sarà rivolto principalmente agli alunni e ai loro genitori, ma sarà a disposizione anche degli insegnanti. L'operatore di sportello accoglierà ed ascolterà chi si presenta, creando poi il contatto con l'équipe educativa multidisciplinare specializzata.



Progetti sperimentali di presa in carico integrata

Per nuclei familiari particolarmente deprivati si porranno in atto progetti sperimentali di presa in carico integrata con un'équipe multidisciplinare specializzata; tali progetti-percorsi saranno condivisi con la famiglia stessa che firmerà un vero e proprio patto educativo.



«È importante valorizzare i genitori nel loro ruolo e gli insegnanti nelle loro funzioni, senza sottrarre la responsabilità educativa che l'adulto mantiene nei confronti dei più piccoli. [] Curare con l'educazione è una risposta efficace, semplice e all'altezza delle possibilità di quasi tutti i genitori. [] La scuola e gli insegnanti hanno enormi possibilità di aiutare i genitori a far bene il loro mestiere educativo e assumono una funzione di regia anche rispetto ai tanti servizi che ruotano intorno a un bambino quando inizia la trafila diagnostica. [] La terapia va lasciata ai casi specifici e particolari, l'educazione è la vera prima cura. La terapia deve tornare ad essere una delle pedine importanti da muovere sullo scacchiere dell'intervento, e non sempre e solo la prima mossa. [] Riportare l'educazione a centro campo non vuol dire pretendere una priorità di attenzione, ma introdurre nei processi di cura quell'anima che la buona educazione sa dare.»

(D. Novara, *Non è colpa dei bambini*, BUR 2017)



Riferimenti e contatti

Cooperativa sociale Irene '95 (capofila dell'ATS)

081 8416349

mail: centrofamiglieirene@gmail.com

sito: www.irene95.it

Mariano Iavarone – coordinatore

Gianluca Mazzella – direttore tecnico

I.I.S.S. "Manlio Rossi Doria" di Marigliano

081 8851343

Referente: prof.ssa Pia Annunziata

I.C. "Omodeo-Beethoven" di Scisciano/San Vitaliano

081 5198997

Referente: prof.ssa Ida De Falco

S.M.S. "Dante Alighieri" di Marigliano

081 8411195

Referente: prof.ssa Angela Bianco

I.C. "De Gasperi" di Castello di Cisterna

081 5748999

Referente: prof.ssa Marilena Di Monda